

PROGRAMMA SVOLTO A.S. 2023/2024

DOCENTE: LUCIANO PASQUALI

MATERIA: ITALIANO

CLASSE: I F

Libri di testo:

De Costanzo, *Il Caffè letterario, Racconto e romanzo*, Atlas.

De Costanzo, *Il Caffè letterario, Epica*, Atlas.

Serianni/Patota, *La forza delle parole*, Mondadori.

EPICA.

1. Introduzione all'epica e al mito: definizioni. Le varianti del mito: concetto di archetipo e mitema; le varianti locali e le varianti poetiche.
2. La figura di Eracle e l'uccisione del leone nemeo.
Approfondimento: l'oracolo di Delfi e le anfibologie della Pizia.
3. Il mito degli Argonauti, Giasone e Medea (Pseudo-Apollodoro).
4. Le cosmogonie e le teogonie antiche; Esiodo, *Teogonia* 116-153, la nascita degli dei, possibile significato delle divinità e dei loro nomi. Chaos, Eros, Uranos e Chronos.
5. Il mito di Lucrezia e la fondazione della repubblica a Roma. Il mito di Lucrezia in Ovidio e in Livio: analisi comparata.
6. Il mito di Orfeo e Euridice nel racconto di Virgilio; lettura guidata in classe.
7. Introduzione all'epos omerico. Ciclo epico e aedi. Datazione dei poemi omerici e dei fatti narrati nell'*Iliade*. Definizione di proemio.

ILIADE.

Invocazione e protasis dell'*Iliade*.

I, 148-244, l'ira di Achille; il concetto di ghéras e il valore mnemonico degli epiteti formulari;

II.211-277, scene tipiche e presentazione dei personaggi; Tersite.

VI.119-236, la similitudine delle foglie, l'exkursus su Bellerofonte, il motivo della moglie di Potifar e la Chimera, lo scambio dei doni ospitali (xenia, xenos e xènia). Approfondimento in classe: la pelike e le immagini di Glauco e Diomede, il mito di Sisifo: genealogia, figli, vicende e pena.

VI.392-496, Ettore e Andromaca. Concetti di aidòs, ananche, moira, thymos; società di vergogna ed ironia tragica.

XIV.777-867, la morte di Patrolo. Caratteristiche dello stile mimetico, intervento dell'aedo/narratore, prolessi, similitudine ed epiteti. Le armi del guerriero greco e gli anacronismi dell'*Iliade*.

XII, 273-336, il duello tra Ettore e Achille, le armi degli eroi (enchos, xiphos, phasganon), il concetto di destino (moira) e il ruolo degli dei. Significato dell'epiteto 'Pallade' e del termine 'espero'.

XXIV.477-590, Achille e Priamo, caratteristiche dei personaggi e individuazione dei temi-chiave.

8. ODISSEA

Introduzione all'Odissea, recupero dei concetti di composizione orale, ciclo epico, poesia esametrica. L'Odissea come 'nostos', la struttura in tetradi, la trama.

I.1-21, proemio, caratteristiche dell'invocazione e della protasis; termini chiave: aner, polytropos, algos, nostos.

VI, l'incontro di Odisseo e Nausicaa. La scena tipica del mermerizein e la supplica (iketes/iketeia), la retoriké techne di Odisseo, la captatio benevolentiae; climax (gradatio), anticlimax, Ringkomposition.

IX, 343-412, gli Alkinou Apologoi e l'episodio di Polifemo, l'accecamento del Ciclope. La figura dei Ciclopi nella tradizione.

X, 210-347, 375-399, l'episodio di Circe. L'Odissea come Bildungsroman?

XI, 471-491, Nekuia, l'incontro con Achille.

XII, 166-200, l'episodio delle Sirene.

XVII, la seconda sezione del poema, il topos dell'anagnorisis (agnitio) e l'episodio di Argo.

XXII, la prova dell'arco e la strage dei pretendenti. Visione di alcune scene dall'Odissea del 1954, con Kirk Douglas.

XXIII, 163-240, anagnorisis e peira tra Odisseo e Penelope: il tema del doppio, significato dei termini thymos e sema; il simbolismo dell'albero di ulivo; la giustificazione di Elena e il concetto di Ate.

9. ENEIDE

Introduzione all'Eneide: contesto storico, caratteristiche dell'epos storico-mitologico-celebrativo, vicende dell'eroe Enea. Trama.

I.1-11, proemio, parole chiave e caratterizzazione del personaggio di Enea (Arma/vir, fatum, profugus, iactatus / passus, Penati, pietas, labor).

II, 1-249, l'inganno del cavallo, Sinone e Laoconte.

II, 486-559, la morte di Polite e di Priamo. La figura della prosopopea/personificazione. Etimologia e parallelo con il lat. persona.

IV, 584-671, 690-705; il libro IV, l'elegia nell'epos.

VI, 295-332, 679-719, 847-852; la catabasi di Enea e della Sibilla, l'incontro con Anchise e la dottrina della metempsirosi.

NARRATIVA

1. Definizione di 'testo' (concetti di messaggio, codice, coesione e coerenza); definizione di testo narrativo e di narratologia.
2. Sequenze e macrosequenze.
3. Fabula e intreccio in narratologia; anacronie (analessi e prolessi).
4. La durata in narratologia: scena, sommario, ellissi, analisi e pausa.
5. I livelli della narrazione: il racconto nel racconto.
6. I personaggi: ruoli e funzioni, tipologie, modalità di presentazione e caratteristiche.
7. differenza tra autore e narratore. Concetto di narratore e di diegesi. Livelli del racconto e tipologie di narratore, rapporto con la storia e tipologie di narratore (extradiegetico, intradiegetico, eterodiegetico, omodiegetico).
8. Focalizzazione o punto di vista.
9. La narrazione breve: definizione e caratteristiche della fiaba. Principio della Suspension of Disbelief, schema e funzioni di Propp. Lettura in classe ad alta voce di fiabe.
10. La favola: caratteristiche fondamentali e lettura di esempi tratti da Fedro e La Fontaine. L'allegoria, il linguaggio denotativo e connotativo.
11. Il racconto fantastico: caratteristiche e sottogeneri. Todorov: dimensione dello 'strano' e del 'meraviglioso'. Opere della letteratura latina e greca che possono considerarsi anticipatrici del genere fantastico. Analisi in classe del racconto di Dino Buzzati, *Il mantello* e individuazione di elementi caratteristici di genere (inizio in medias res, luoghi e personaggi, suspense, ritmo).
12. Il racconto horror: caratteristiche e autori di riferimento.
13. La letteratura fantascientifica. Le origini del genere (Jules Verne e H.G.Wells), nomi di spicco: Ray Bradbury, Isaac Asimov, George Orwell, Cormac McCarthy. I concetti di utopia e distopia. Il sottogenere del cyberpunk.
14. RETORICA
Figure di significato, di posizione e di suono. Similitudine, metafora (il tertium comparationis), metonimia e sineddoche, allegoria sinestesia, anafora, epanalessi, anadiplosi, allitterazione, ossimoro, ipallage, prosopopea, figura etimologica, climax (gradatio), anticlimax, Ringkomposition.

GRAMMATICA, COMPETENZA TESTUALE E LABORATORIO DI SCRITTURA

1. Recupero di ortografia e fonetica ('ammazzaerrori'): la divisione in sillabe, l'accento tonico e grafico; elisione e troncamento; casi di troncamento con apostrofo. I segni di interpunzione: utilizzo delle virgole e delle virgolette.
2. Alla base di una lingua: parole e lessico. La formazione delle parole, derivazione, alterazione e composizione. Caratteristiche dei derivati e degli alterati (prefissi, infissi e suffissi), derivati a suffisso zero, falsi alterati.
Lingue flessive e agglutinanti, neologismi, deverbali e denominali. Le parole composte, i composti con prefissoidi e suffissoidi dal greco e dal latino. Composti: polirematiche, verbi sintagmatici, macedonie, conglomerati e sigle.
3. Il punto sulle 9 parti del discorso. Classificazione dei nomi per struttura, per significato e per forma (genere). Osservazioni di sociolinguistica sui femminili delle professioni; il fenomeno del falso cambiamento di genere. I sostantivi variabili e invariabili, difettivi e sovrabbondanti. Approfondimento sui prestiti (lessicalizzati e non lessicalizzati).
4. Il verbo: caratteri generali. Il modo indicativo: usi e caratteristiche dei vari tempi. Usi e caratteristiche di tutti i modi verbali.
5. Introduzione alla sintassi. Tipologie di sintagma, analisi valenziale della frase (nucleo e attanti). Il soggetto: caratteristiche sintattiche, dislocazione, s. sottinteso e mancante. Tipologie di predicato: verbale, nominale, con verbi copulativi. Il cosiddetto 'si passivante'. Complementi predicativi preceduti da

- preposizioni o da locuzioni preposizionali; complemento oggetto e predicativo dell'oggetto.
6. Sintassi del periodo: tipologie di predicati/proposizioni; connettivi tra proposizioni e tra periodi; proposizioni indipendenti enunciative, esclamative, interrogative, volitive e desiderative.
La coordinazione o paratassi. Paratassi per asindeto o per polisindeto. Tipi di congiunzioni coordinanti e rapporti di coordinazione. Disgiuntive esclusive e inclusive in latino; l'espressione: aut aut. Classificazione delle subordinate e nomenclatura. Subordinate complete soggettive, oggettive e dichiarative. Subordinate interrogative indirette. Legami sintattici, coordinazione e gradi di subordinazione.
Le subordinate relative, in particolare: concetto di antecedente, relative esplicite e implicite, relative improprie. Esercizi in classe per evitare la confusione tra 'che' relativo e congiunzione.
 7. La recensione: struttura e caratteristiche. Indicazioni per la realizzazione del podcast di letteratura.
 8. Il testo espositivo-argomentativo. Caratteristiche, struttura, finalità. La fasi di composizione.
 9. Laboratorio di scrittura con esercizi di scrittura creativa e controllata.

Lecture:

- M. Corona, *Il cane del sentiero giusto*.
A. Campanile, *Il povero Piero*
D. Mencarelli, *La casa degli sguardi*.
L. Malerba, *Itaca per sempre*
M. Rigoni Stern, *Il sergente nella neve*.
I. Calvino, *Il castello dei destini incrociati*.
G. Guareschi, *Il compagno don Camillo e Il destino si chiama Clotilde*.
A.C. Doyle, Racconti tratti dal canone di Sherlock Holmes.

Modulo di Educazione civica: *I beni culturali e l'UNESCO*.

Roma, 08/06/2024

Il docente
(Prof. Luciano Pasquali)